Post to Pdf

La rabbia degli ucraini contro ilgoverno di Kiev: centinaia dimilioni per musei e serie televisivementre l'esercito arrancaaa

Il modo in cui vengono spesi i soldi pubblici inUcraina sta facendo infuriare i cittadini, forse anche più della corruzione statale. Il Ministro della Culturaè finito nel mirino dei social e degli attivisti dopo cheil Parlamento ha assegnato quasi 14 milioni di europer il completamento del Museo dell'Holodomor. Icittadini ucraini preferirebbero che si pensasse arisollevare l'economia disastrata e a curare le vittimedi oggi, invece che a onorare le vittime dinovant'anni fa.

La sensazione diffusa è che il governo non pensialle reali urgenze di un Paese da cui la gente scappava anche prima che iniziasse l'operazionespeciale russa. Già da molti anni, infatti, gli ucraini emigrano sia in Europa che nella Russia stessa, alpunto che persino a livello accademico è stato lanciato l'allarme sullo spopolamento del Paese.

Un memoriale che costa tantissimo

Il 13 luglio la Verchovna Rada, il Parlamentoucraino, ha approvato a larga maggioranza la destinazione di quasi 574 milioni di grivnie per ilcompletamento del Museo nazionale del Genocidio dell'Holodomor. La somma corrisponde a circa 14milioni di euro ed è stata allocata con un emendamento alla Legge di bilancio per il 2023.Come spiegato da un nota al testo di legge, i soldi saranno usati per ricostruire il primo blocco delmemoriale, risalente al 2008, e far partire i lavori per la realizzazione del secondo blocco.

La deputata Yevheniya Kravchuk, capo ufficiostampa del partito di Zelensky Sluha Narodu (Servitore del Popolo), ha commentato sulla suapagina Facebook l'esito della votazione parlamentare, anticipando le polemiche che di lì apoco sarebbero scoppiate in Rete. Agli "scettici preoccupati per l'erario pubblico" spiega chel'iniziativa non aggraverà le spese dell'anno in corso.

Non sembra un argomento particolarmenteconvincente, perché questi milioni di euro dovranno essere spesi fra non molto tempo, già il prossimo anno. E venendo utlizzati per il museo, significa che non andranno a beneficio di questioni che al popolo ucraino appiano più attuali, come il rimettere in piedi un'economia al collasso e ricostruire un Paese martoriato.

Per la Kravchuk, invece, è fondamentale terminare i lavori già iniziati sul primo pezzo del museo e inaugurarne il secondo, così da poter rendere omaggio alle vittime di una tragedia nazionale. E aggiunge che è altrettanto importante far sì che il museo divenga un "must visit per tutti gli ospiti stranieri". Ma quanti turisti vorranno venire a Kiev se sarà ancora la capitale di un Paese spaccato e in guerra?

Lo sfogo di Gordon contro le ruberie di Stato



Contro il progetto del museo si è scagliato con parole di fuoco il giornalista e conduttore televisivo Dmitry Gordon, ex consigliere comunale della capitale Kiev. In una diretta in lingua russa sul suo canale YouTube, che conta 3,7 milioni di iscritti, Gordon ha affermato che i problemi principali dell'Ucraina sono la corruzione e il ladrocinio, che vanno avanti da sempre agli alti livelli dello Stato. Secondo lui, chi sale al potere a Kiev lo fa con l'intenzione precisa di rubare quanto più possibile.

Il suo commento adirato alla notizia dei soldi pubblici concessi al museo è il seguente: A che cavolo serve adesso un monumento da 600 milioni? È una questione urgente quella di terminare un memoriale da 600 milioni o forse è più attuale comprare dei droni? Poi accusa i vertici di Kiev, chein un anno e mezzo di conflitto non hanno fatto nulla per migliorare le capacità difensive dell'Ucraina, ma si sono adagiati sugli aiuti occidentali. Prima di concludere con una serie di improperi, Gordon li

Developer By Post to Pdf